

<<Figli cari... ho disegnato le Mie impronte sulla sabbia...>>

Messaggio del 03.03.1999

-”Figli cari, un passo dietro l’altro, con lentezza... ma in modo chiaro e preciso, ho disegnato le Mie impronte sulla sabbia del deserto, dove lo Spirito di Dio Mi ha sospinto.

Ora, con questi punti di riferimento, dovete impegnarvi a dare delle risposte «esaurienti» alle motivazioni della vostra esistenza.

Incontrare il Signore, parlarGli, comunicare con Lui, imparare a mettersi al Suo ascolto!

Ecco: tutto questo, vuole dire «seguirMi», «scoprirMi», «amarMi».

E da questa spontanea «ascesi», nasce così una sempre più profonda «disponibilità» a realizzare l’impegno di missione, che il Padre ha stabilito per ognuno di voi.

E quale missione può venire da Dio, senza che abbia, come scopo primario, l’amore per il prossimo?

Ecco, figli cari, questa è la unità di misura con la quale si può verificare se si sta facendo realmente la volontà del Signore!

Più sentite l’esigenza di... amare, perdonare, consolare, aiutare... gli altri... più percepite e comprendete la loro gioia e il loro dolore... più vi avvicinate a una profonda maturazione interiore e spirituale.

E allora, chi è amareggiato, procede sorretto da una maggiore speranza... e chi è particolarmente «provato», non appare più «sconcertato», nè «frastornato» da tanta sofferenza... perchè sempre ha nel suo cuore la Mia Parola di salvezza.

«Se qualcuno vuol venire dietro a Me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e Mi segua.» (*Matteo 18, 25*)

Chi ha fiducia in Me, entrerà in un perenne stato di felicità e di gioia, dove la propria esistenza viene spesa solo per il bene, e per attuare il regno di Dio, anche sulla Terra.

Spesso, le disposizioni che arrivano dal cielo, possono apparire misteriose o assurde, ma per chi sa «ascoltare», la risposta migliore è affidarsi a un «silenzio-fiducioso».

Se la propria coscienza trova così la sua pace, anche senza necessariamente «capire», allora... siate certi... che non brancolerete più nelle tenebre. Vi amo.

IO sono il vostro Gesù.”